



DECRETO N. 11 DEL 14 NOVEMBRE 2018

Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno

Ricostituzione del Comitato Provinciale INPS di Ascoli Piceno e delle Commissioni Speciali

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale" e, in particolare, gli articoli 1, 34 e 35 relativi alla istituzione dei Comitati provinciali INPS;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL, e in particolare gli articoli 44 e 46 che ridefiniscono la composizione dei precitati Comitati e prevedono l'istituzione delle speciali Commissioni in seno ai Comitati medesimi;

VISTA la Legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e, in particolare, l'art. 7, comma 10, della precitata legge 122/2010 che prevede la riduzione in misura non inferiore al 30% dei componenti dei Comitati provinciali INPS, di cui all'art. 44 della legge n. 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione generale della previdenza e assistenza sociale – Div. III, n. 31 del 14 aprile 1989 contenente istruzioni per la costituzione dei Comitati provinciali INPS di cui alla succitata Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale – Direzione generale della previdenza e assistenza sociale – Div. III, n. 33 del 18 aprile 1989 contenente istruzioni per la costituzione delle speciali Commissioni in senso al Comitato INPS di cui alla succitata Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale - Div. I, prot. n. 1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state impartite le nuove linee di indirizzo in merito alla composizione dei Comitati Provinciali INPS e delle speciali Commissioni;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche previdenziali – Div. II, prot. 1075 del 21 gennaio 2011, con la quale sono state impartite indicazioni operative in merito alla Presidenza delle Speciali Commissioni istituite in seno al Comitato INPS;

VISTA la circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO. SS.;

VISTA la nota n. 3325 del 17 febbraio 2010 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche previdenziali, interpellata in merito alla decorrenza della durata in carica dei Comitati provinciali INPS, si è espressa favorevolmente all'applicazione – per estensione analogica – dell'art. 3 del Decreto Legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito dalla Legge 25 marzo 1999, n. 75, considerando il quadriennio quale decorrente dalla data di effettivo insediamento;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" relativo alla istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ed in particolare l'art. 11, comma 2, del predetto decreto, il quale dispone che: "Ogni riferimento alle direzioni interregionali, regionali o territoriali del lavoro contenuto in provvedimenti di legge o in norme di rango secondario è da intendersi, in quanto compatibile, alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato";

VISTO il DPCM 23 febbraio 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del lavoro, emanato ai sensi dell'art 5 del predetto decreto legislativo 149/2015;

VISTO il decreto n. 10 del 17/11/2014, del direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno (ora Ispettorato Territoriale del Lavoro) con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Comitato Provinciale INPS di Ascoli Piceno e delle Speciali Commissioni costituite in seno al medesimo Comitato;

RITENUTO di dover ricostituire gli anzidetti Organi per decorso quadriennio;

ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:

- a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- c) partecipazione alla risoluzione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

VISTI i dati forniti dalla locale Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura relativi alla distribuzione delle forze di lavoro occupate nei vari settori produttivi, nonché alle unità locali e aziendali presenti sul territorio;

RILEVATI sulla base dei dati forniti dalle Organizzazioni sindacali e dei dati d'ufficio di questo Ispettorato Territoriale del Lavoro gli indici di rappresentatività delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, dedotti, assumendo quali indicatori la consistenza associativa, la partecipazione alla stipula dei contratti, la presenza in organismi provinciali, l'ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

TENUTO CONTO dei dati acquisiti dall'attività istituzionale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno, nelle materie di propria competenza, con particolare riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro e al deposito dei verbali di accordo in sede sindacale;

RILEVATI, sulla base dei dati prima citati e delle risultanze più sopra espresse, gli indici di maggiore rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali, che hanno dato luogo all'assegnazione del seguente numero di componenti:

- **nell'ambito della casistica dei lavoratori dipendenti:**

- a. Camera del Lavoro Territoriale (C.G.I.L.);
- b. Unione Sindacale Territoriale (C.I.S.L.);
- c. Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.);
- d. Unione Generale del Lavoro (U.G.L.);
- e. Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda (CIDA Marche);

- nell'ambito della casistica dei datori di lavoro:

- a. Confindustria della Provincia di Ascoli Piceno (CONFINDUSTRIA);
- b. Associazione Commercio, Turismo e Servizio (CONFCOMMERCIO);

- nell'ambito della casistica dei lavoratori autonomi:

- a. Associazione Artigiani (CNA);
- b. Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (C.N.C.D.);

RITENUTO, in relazione alla composizione delle speciali Commissioni previste dall'art. 46 della citata Legge 9 marzo 1989, n. 88, di ampliare, in un'ottica di rappresentanza il più possibile pluralistica, l'ambito partecipativo a organizzazioni attive nel territorio di competenza, ancorché con indici di rappresentatività più contenuti, essendo ciò funzionale ad una più efficace azione amministrativa del Comitato e in grado di consentire la migliore e più ampia rappresentatività degli interessi e delle istanze dei cittadini, utenti e destinatari della normativa di riferimento;

RITENUTO pertanto che l'assegnazione dei componenti delle speciali Commissioni debba essere così ripartita:

- nell'ambito della **Commissione Speciale dei Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni**:
Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.);
Unione Provinciale Agricoltori (U.P.A.);
- nell'ambito della **Commissione Speciale degli Artigiani**:
Confederazione Nazionale Artigianato (C.N.A.);
UPA Casa;
- nell'ambito della **Commissione Speciale degli Esercenti Attività Commerciali**:
CONFCOMMERCIO;
CONFESERCENTI;

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle organizzazioni sindacali interessate;

DECRETA

Art. 1

Costituzione del Comitato provinciale

È ricostituito il **Comitato provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Ascoli Piceno**, così composto:

➤ **Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:**

ANTONIO FRATONI, nato ad Ascoli Piceno il 28/08/1949 (designato CGIL)
TERESA CIRILLO, nata a Bellante (TE) il 14/09/1950 (designato CGIL)
ANTONIO ANGELINI, nato a Boussu (Belgio) il 19/11/1957 (designato CISL)
ALESSANDRO D'ISABELLA, nato a Maltignano (AP) il 28/11/1952 (designato UIL)
GIUSEPPINA DI GIACINTI, nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 12/01/1950 (designato UIL)
VINICIO FERRACUTI, nato a Venarotta (AP) il 15/01/1958 (designato UGL)
DOMENICO CASTELLI, nato a Venarotta (AP) l'1/08/1944 (designato CIDA Marche)

➤ **Rappresentanti dei datori di lavoro:**

CLAUDIA NICOLAI, nata ad Ascoli Piceno il 14/07/1964 (designato CONFINDUSTRIA)
MARINO ANTOGNOZZI, nato a Comunanza (AP) il 31/08/1962 (designato CONFCOMMERCIO)

➤ **Rappresentanti dei lavoratori autonomi:**

MONIA CAPRIOTTI, nata ad Ascoli Piceno il 12/10/1990 (designato CNA)
MARCO MARINI, nato Ad Ascoli Piceno il 25/05/1967 (designato COLDIRETTI)

➤ **Componenti di diritto:**

Capo pro-tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno;
Direttore pro-tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Ascoli Piceno;
Direttore pro-tempore della sede territoriale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Ascoli Piceno

Art. 2

Commissioni Speciali

Sono costituite, presso la sede provinciale INPS, le Speciali Commissioni previste dall'art 46, comma 3, della Legge n 88/1989, presiedute rispettivamente dal rappresentante dei Coltivatori Diretti Mezzadri e Coloni, dal rappresentante degli Artigiani e dal rappresentante degli esercenti attività Commerciali in seno al Comitato stesso, composte dai seguenti rappresentati oltre che dai membri di cui ai numeri 4,5 e 6 del 1° comma, dell'art 34 del D.P.R. n 639/1970, come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/1989

Sono nominati membri delle Commissioni previste dal comma 3 dell'art. 46 della Legge n 88/1989 per decidere i ricorsi in materia di prestazioni delle gestioni **dei lavoratori autonomi:**

➤ **Rappresentanza dei Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni:**

BENITO VAGNONI, nato a Offida (AP) il 28/04/1957 (designato CIA)
DANIELE DI MARCO, nato ad Ascoli Piceno il 13/08/1981 (designato UPA)

➤ **Rappresentanza Artigiani:**

MONIA CAPRIOTTI, nata ad Ascoli Piceno il 12/10/1990 (designato CNA)
PASQUALE DE ANGELIS, nato a Carassai (FM) il 15/03/1954 (designato UPA - CASA)

➤ **Rappresentanza Esercenti attività commerciali:**

MARINO ANTOGNOZZI, nato a Comunanza (AP) il 31/08/1962 (designato CONFCOMMERCIO)
SERAFINO BERNARDINI, nato ad Ascoli Piceno il 26/08/1951 (designato CONFESERCENTI)

Art. 3

Prima convocazione e durata in carica

Ai sensi del comma 2 dell'art 34 del DPR n 639/1970, la seduta di insediamento del Comitato dovrà essere convocata dal Membro più anziano di età entro 15 giorni dalla data del presente atto.

Il Comitato e le Commissioni Speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data formale di insediamento dell'Organo Collegiale.

Art. 4

Esecuzione del decreto

Il Direttore pro tempore della sede provinciale INPS di Ascoli Piceno è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Art. 5

Pubblicazione

Il presente decreto, verrà pubblicato nella sezione "pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. Marche entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella sezione "pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

IL CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE
(D^{ssa} Cristiana Di Muzio)